











In collaborazione con



ente capofila

















RWANDA: DIALOGHI NEL REGNO DEI MORTI



4 aprile 2012 – h. 21,30 Airuno - Teatro Smeraldo

testi a cura di P. Cereda musiche dal vivo R. Fumgalli con A. Bonacina, P. Cereda, R. Fumagalli, G. Vassena

Rwanda, 6 aprile 1994: in soli cento giorni, si consuma un genocidio che provocherà la morte di quasi un milione di persone, su sette milioni di abitanti, e tre milioni di profughi. Il Rwanda era un "paese normale", tra i più ricchi dell'Africa, affollato di progetti di sviluppo e agenzie ONU. Eppure il Male Assoluto - il quarto genocidio del XX secolo dopo quello degli Armeni in Turchia, la Shoà degli Ebrei in Europa e quello cambogiano ad opera di Pol Pot e i khmer rossi - si è manifestato senza che la comunità internazionale facesse nulla per fermarlo. L'essenza del genocidio rwandese è stata la sua pervasività nella vita quotidiana della gente, la partecipazione di massa, la paura e l'insicurezza sul futuro indirizzata contro il vicino di casa dell' altra etnia, il diverso. Nelle tre "icone" che vengono messe in scena – essenzialmente attraverso la parola e il racconto dei testimoni - si snoda un percorso che vuole condurre lo spettatore "dentro" gli eventi che lentamente hanno trasformato i cittadini di un paese in massacratori e animali braccati, svelando l'intrinseca fragilità di ogni sistema sociale. Oggi non basta più mostrare l'orrore occorre penetrarlo, sia per prendere coscienza che "il Male trionfa quando gli uomini buoni non fanno nulla", sia perché i morti del Rwanda ancora oggi fanno dei sogni e il loro più ardente desiderio è la resurrezione

INGRESSO €5,00 prezzo unico

Airuno